UTR NEWS

IL MAGAZINE DELL'UNIONE TIFOSI ROMANISTI

Anno 2 numero 1 - chiuso lunedì **11 gennaio 2021** - **www.utronlus.com**

Buon compleanno Utr

L'Unione Tifosi Romanisti, spegne 21 candeline e festeggia in un momento molto particolare, condizionato dal Covid, il suo compleanno.

In questi anni, sempre al fianco della Roma, sono stati tanti gli eventi e i momenti di condivisione tra i tifosi. Vi raccontiamo chi siamo cosa abbiamo fatto e cosa vogliamo ancora fare... sempre con la Roma nel cuore!!!

a pag. 10

CAVALIERI DELLA ROMA

La nuova stagione della Un premio nato nel 1999 per onorare chi ha la Roma nel cuore e ha dimostrato e dimostra tuttora, di tenere a questa maglia. Personaggi del mondo dello Sport, dello Spettacolo, della Politica, della Tifoseria che hanno la passione nei confronti della Roma è una cultura sportiva, basata sui valori di un sano agonismo, rispetto, impegno civile e solidarietà. Antonio Calicchia ci presenta questa splendida manifestazione.

a pag. 9

AS ROMA

Continuiamo il percorso sulla stagione della Roma. Il campionato, con le partite che vedono protagonisti i nostri ragazzi dalla trasferta di Milano all'ultima gara dell'anno contro il Cagliari... e poi l'Eiropa League con la Roma che si qualifica e che alla ripresa, affronterà la formazione portoghese del Braga.

a pag. 2

ROMA WOMEN

Il campionato delle ragazze giallorosse non è fortunato. La squadra gioca bene, domina le partite ma non riesce a trovare continuità nei risultati e questo sta penalizzando una stagione che potrebbe essere vincente e che invece sta relegando la squadra in una posizione anonima di classifica.

a pag. 8

AMARCORD

La nostra coppa Italia 1980-1981

È la seconda vittoria consecutiva della Roma dell'Ingegner Dino Viola che dopo un percorso netto si trova nuovamente di fronte il Torino, squadra che vuole fidarsi della sconfitta patita bella finale dello scorso anno. Ancora una volta però, dagli 11 metri la Roma si dimostra più precisa e Franco Tancredi conferma la nomea di Para Rigori per eccellenza.

a pag. 12

il Giornale di Roma

per la versione DIGITALE e per ABBONARSI scrivi a info@ilgiornaledi roma.net

Il punto sulla stagione della Roma

di Mariella Quintarelli

Avevamo lasciato la Roma che stentava e non convinceva, la ritroviamo ora alla quattordicesima giornata sul podio della classifica, terza da sola a 7 punti dalla prima. La squadra sembra giovarsi della presenza costante durante gli allenamenti e sugli spalti della nuova proprietà e, malgrado costretta in continua emergenza dal covid e dagli infortuni, arricchisce la classifica con punti importanti. A parte in poche occasioni che analizzeremo più in basso, la squadra mostra in questo periodo una discreta tenuta atletica e soprattutto psicologica che la fa reagire quando subisce gol. Peccato per il ricorso respinto in merito al tre a zero comminato alla squadra per il pasticciaccio Diawara inserito nella lista sbagliata nella gara con il Verona, in un campionato strano come questo dove nessuna squadra sta praticamente dominando, quel punto in più potrebbe in futuro far comodo. Aspettiamo impazienti l'esito del ricorso al collegio arbitrale del Coni.

Andiamo ora a ricordare le gare una ad una.

Milan – Roma, quinta giornata di campionato, i giallorossi affrontano la capolista, squadra rivelazione di questa stagione. Il match è rocambolesco, con due rigori molto discussi (uno per parte) fischiati da Giacomelli e la Roma che non molla mai.

I giallorossi vanno sotto dopo appena due minuti per il gol del solito Ibrahimovic che riceve da Leao, elude il portiere e segna. I capitolini riprendono la gara al 14' con Dzeko sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

Il secondo tempo inizia come il primo: Leao serve Saelemakers che mette in porta al 47'. Al 71' ancora pareggio giallorosso questa volta su rigore con Veretout. Passano solo cinque minuti e l'arbitro fischia il rigore a favore del Milan, ovviamente Ibrahimovic non sbaglia e ridà il vantaggio ai suoi. La Roma però non si lascia abbattere, torna a giocare e ad attaccare fino al premio finale, il meritatissimo pareggio di kumbulla in spaccata ricevendo palla da calcio d'angolo. Secondo gol per lui dopo quello in Europa League. 3 a 3, Roma che sembra sulla buona strada e fuga del Milan bloccata!

La gara successiva vede la Roma pareggiare a reti inviolate la gara di Europa League contro il **CSKA Sofia**. In realtà della bella Roma vista col Milan c'è poco. Nella formazione iniziale Fonseca cambia addirittura otto giocatori confermando solo Kumbulla, Spinazzola e Mkhitaryan che colpisce una traversa. La Roma non gioca malissimo, ma è spenta e manca il passaggio decisivo mostrandosi poco incisiva e determinata in avanti. Va meglio quando Fonseca fa entrare qualcuno dei titolari tenuti in panchina. Pellegrini e Dzeko entrano e sfiorano il gol, ma il risultato resta sullo zero a zero con qualche rischio di troppo subito. Il mister giallorosso torna sulla graticola per aver, secondo alcuni, snobbato il match.

La Roma si rituffa in campionato e affronta, dopo appena tre giorni, in casa la **Fiorentina** che spera nel sorpasso. I giallorossi, però, vincono per 2 a 0 con un gol per tempo. Gara più che positiva quella giallorossa anche se la Roma crea tanto, ma sfrutta ancora poco. Il bottino potrebbe infatti essere più ricco. Fonseca dopo il massiccio tournover col Cska Sofia, torna alla squadra tipo. Dentro Dzeko con Pedro a Mkhiraryan a rifornirlo di pal-

loni giocabili. Torna a comandare la difesa Smalling con Mirante che continua ad essere il portiere titolare del campionato. Bruno Peres in panchina, Fonseca offre una chance a Karsdorp in campo insieme a Veretout e Pellegrini. Dopo il primo spavento preso ad opera di Castrovilli, i giallorossi diventano padroni del campo e vanno in vantaggio con Spinazzola. Mancano il raddoppio per poco Dzeko e Pedro che con un gran sinistro manda a lato. Per i viola bravissimo il portiere Dragowski che para ripetutamente sul colpo di testa di Dzeko e poi su Karsdorp e Mkhitaryan.

Al rientro dal riposo la storia non cambia e l'ex Veretout va vicino al raddoppio. I tre giallorossi davanti (Dzeko, Pedro e Mkhitaryan) s'intendono a meraviglia e a tratti offrono spettacolo puro come al 70' quando Dzeko passa a Mkhitaryan che offre a Pedro, in inserimento, la palla del 2 a 0. Pedro segna e mostra di essersi sempre più integrato nello scacchiere giallorosso! Per trovare un giocatore, prima di lui, riuscito nell'impresa di segnare tre reti nelle prime sei giornate di campionato bisogna risalire a Gervinho nel 2013. Mkhitaryan, invece, si attesta, al momento, come miglior uomo assist di questo campionato.

Ancora impegno infrasettimanale di Coppa Uefa per i giallorossi contro il **CFR Cluj** (per la quinta volta nella storia), pratica che la Roma liquida con un sonoro 5 a 0 e conquista la testa del girone. Fonseca ancora una volta stupisce cambiando ben sette giocatori. La Roma scende in campo col lutto al braccio per l'appena scomparso Gigi Proietti. Il Match inizia e neanche 57 secondi dopo la Roma va in rete con Mkhitaryan (primo suo gol stagionale) pronto a sfruttare l'assist di Spinazzola. La squadra di Fonseca è molto determinata e chiude la pratica già nel primo tempo riuscendo con facilità a penetrare l'area avversaria. Poche le occasioni concesse al Cluj. Al 24' corner di Veretout e Ibanez di testa raddoppia, primo gol per lui da quando è in Italia. Pau Lopez si fa trovare pronto in un paio di occasioni ed intorno alla mezz'ora di gioco si sblocca Borja Mayoral che cala il tris dopo aver ricevuto un'invitante palla da Bruno Peres.

Sul tre a zero, alla ripresa, cambi per Fonseca che sostituisce Veretout, Mkhitayan e Spinazzola con Pellegrini, Pedro e Juan Jesus. Successivamente fuori anche Ibanez per Smalling. La gara ormai sembra archiviata e procede su ritmi più lenti, tuttavia ci sono ancora sprazzi per le emozioni: Boja Mayoral ha un paio di

occasioni che non sfrutta, mentre Kumballa salva sulla linea il possibile 3 a 1 di Rondon. Fonseca fa poi esordire il classe 2002 Tommaso Milanese che, dopo il poker calato all'84'da Boja Mayoral, offre l'assist a Pedro per la cinquina finale. Bella Roma e bella vittoria!

Dopo tre giorni si va a **Genova** alla ricerca della conferma. Mkhitaryan mostra tutta la sua forza siglando una bella tripletta e la Roma espugna anche Marassi. Sesto risultato utile di fila. La gara non sembrerebbe iniziare sotto i buoni auspici con l'infortunio muscolare di Spinazzola sostituito al 14' da Bruno Peres, ma il Genoa alla fine soccombe sotto una buona Roma che guadagna il terzo posto in classifica. Fonseca è costretto dall'infortunio di Mirante a rischierare in porta in campionato Pau Lopez ed al posto di Dzeko mette Borja Mayoral. Inizio di gara scoppiettante per i giallorossi con Ibanez che tira tre volte verso la porta avversaria. Mkhitayan, ormai confermatosi un gran bel giocatore, sfiora il gol al 19' impattando contro la traversa poi al 47' corner di Veretout, testa di Mkhitaryan e gol del vantaggio per la Roma.

Rientrati in campo Bruno Peres sbaglia il gol del raddoppio e, secondo la legge non scritta, ma puntualmente rispettata nel calcio (gol mangiato – gol subito), il Genoa pareggia con Pjaca. All'uscita di Mayoral per Cristante, Mkhitaryan fa il centravanti ed al 67' sigla la sua doppietta personale per la Roma che torna in vantaggio. Grande assist di Bruno Peres! Troppa Roma per un Genoa che staziona in bassa classifica ed infatti dopo un tiro inconcludente verso porta di Cristante arriva la tripletta di Mkhitaryan che servito da Pedro segna in girata il 3 a 1. Sono a questo punto 23 le reti stagionali siglate da 10 diversi giocatori e Roma terza in classifica che scavalca la Juventus. Oltre ad un Mkhitaryan da sogno e ad un Bruno Peres uomo assist, da questa gara arriva anche un'altra conferma, quella di avere ora in rosa due discreti portieri con un Pau Lopez rigenerato e recuperato alla causa giallorossa. La Roma gioca con sopra la maglia una Patch dedicata a Gigi

Proietti con scritto GRAZIE MANDRA', riferendosi al celebre film Febbre da cavallo.

Dopo la sosta per gli impegni delle nazionali la Roma affronta allo stadio Olimpico il **Parma**. Mancano ancora diversi giocatori per il Covid che non risparmia la squadra della capitale, ma gara mai in discussione con la Roma che domina per tutti i 90 minuti. Fonseca deve fare a meno di diversi giocatori, ma chi scende in campo non fa rimpiangere gli assenti. Ancora una volta super Mkhitaryan e conferma di Mayoral vice Dzeko. È lo spagnolo a sbloccare il risultato al 28'scattando sul filo del fuorigioco servito magistralmente da Spinazzola. Terza rete in giallorosso per Mayoral, la prima in campionato. Convincente anche la prestazione di Villar al posto di Pellegrini. Il Parma non riesce a reagire alle fluide manovre giallorosse e così soccombe altre due volte. Al 32' sponda di Mayoral e destro dai 25 metri imbattibile di Mkhitaryan per il 2 a 0 poi doppietta dell'armeno al 40' che finalizza una splendida azione corale: Mayoral, Pedro, cross di Karsdorp e gol.

Nella ripresa la Roma amministra bene la partita stando attenta in difesa e non disdegnando di andare al tiro qualora se ne offra l'opportunità. Il Parma effettua il primo vero tiro in porta solo al 67' con Karamoh entrato al posto di un inconcludente ex giallorosso Gervinho. La Roma colpisce anche una traversa con Spinazzola, leggittimando così ancor più la vittoria. La squadra capitolina si conferma restando terza a soli tre punti dal Milan capolista e guarda con occhi più sereni il proseguimento della stagione. Unica nota grigia della gara la sostituzione di Ibanez con Juan Jesus per un risentimento all'adduttore.

Si torna a giocare in Europa, questa volta contro il **CFR Cluj** in Romania. La Roma non disputa una grande partita, a tratti pure noiosa, ma comunque si impone con un secco 2 a 0. Tantissime le assenze e Fonseca schiera in campo il giovane Riccardo Calafiori e nella ripresa al 76' il centrocampista Tommaso Milanese al posto di Diawara.: entrambi giocano una buona gara. Fonseca mostra attenzione verso i giovani e pian piano li fa giocare. Un'invertenza di rotta importante questa rispetto agli ultimi anni. Ritorna in campo dopo lo stop Edin Dzeko che può così festeggiare la sua centesima presenza in coppe europee. Con la vittoria i giallorossi conquistano con due turni di anticipo il passaggio ai sedicesimi di Europa League. Il giocatore che si mette più in

luce è Veretout che appena entrato nella ripresa causa l'autogol di Debeljuh (che devia una sua punizione) e poi s'incarica di tirare il rigore, accordato per fallo in area su Mkhitaryan, chiudendo il match.

Il 29 novembre si va a giocare in un **Napoli** a lutto per la morte di Armando Maradona. Ambiente surreale e la Roma ne risente. I giallorossi praticamente non scendono in campo e perdono vergognosamente per 4-0 (Insigne, Ruiz, Mertens, Politano). Il primo tempo terminato con la Roma sotto di un solo gol fa sperare in un recupero, ma nel secondo tempo il Napoli dilaga. Partita della Roma incomprensibile!

L'occasione del riscatto la Roma ce l'ha subito con la gara di Coppa Uefa contro il **Young Boys** all'Olimpico. Ancora una squadra inedita con il giovane Calafiori in campo chiamato a ripetersi e attacco tutto spagnolo. Il match sembra mettersi subito in salita per i giallorossi che vanno in svantaggio al 33', ma sale in cattedra Borja Mayoral che al 43' pareggia. Al 58' arriva poi il vantaggio giallorosso con un gol di Calafiori. Una gioia meritatissima per il ragazzo che sigla la sua prima rete europea. Edin Dzeko, subentrato a Majoral subito dopo il 2 a 1, segna il terzo gol giallorosso a dieci minuti dal fischio finale e chiude di fatto la partita. La Roma si qualifica al primo posto nel girone con una giornata di anticipo.

Si arriva così con troppa euforia alla gara con il **Sassuolo**. L'arbitro della gara è il signor Maresca di Napoli, notoriamente dal cartellino facile. Fino ad allora in otto gare ha estratto per i giallorossi 21 cartellini gialli e due rossi. Col Sassuolo in sei gare i gialli son stati 16 e due i rossi. Il match termina zero a zero dopo un arbitraggio disastroso. Espulso Pedro (per doppio giallo al 39') e Fonseca per proteste prima dell'intervallo; graziato invece Obiang e negato ai giallorossi un rigore lampante. Alla fine 8 i cartellini gialli complessivi estratti e due i rossi. Comunque grande Roma! In 10 per tutto il secondo tempo, ma nessuno se ne è accorto! Il pareggio va dunque stretto ai giallorossi che hanno fatto la partita e si sono visti pure annullare un gol a Mkhitaryan. Gara pesantemente condizionata dall'arbitraggio.

La Roma va poi a giocare contro il **Cska Sofia** l'ultima gara del girone di Europa League. Con la qualificazione ed il primo posto del girone in tasca e ancora con la rabbia per il negativo arbitraggio di Maresca col Sassuolo, la squadra messa in campo sembra snobbare la partita. Troppe distrazioni, sopra a tutte quelle di Diawara e Fazio, che alla fine portano alla sconfitta per 3 a 1. Sconfitta per fortuna senza gravi conseguenze. Fonseca opta per un ampio tournover e mette tanti giovani in campo con l'esordio assoluto per Bamba e Boer (tra i pali) e primo gol tra i professionisti per Tommaso Milanese, classe 2002, a conferma dell'ottimo lavoro del settore giovanile. Nota positiva anche il rientro in campo di Smalling.

Dopo appena tre giorni la Roma si butta alle spalle la sconfitta e affronta il **Bologna** con il piglio giusto segnando cinque gol già nella prima frazione di gioco. Vittoria meritatissima (5 a 1 e palo di Mayoral) per una Roma spettacolare. Per gli amanti delle statistiche, è la terza volta nella storia che la Roma sigla cinque reti

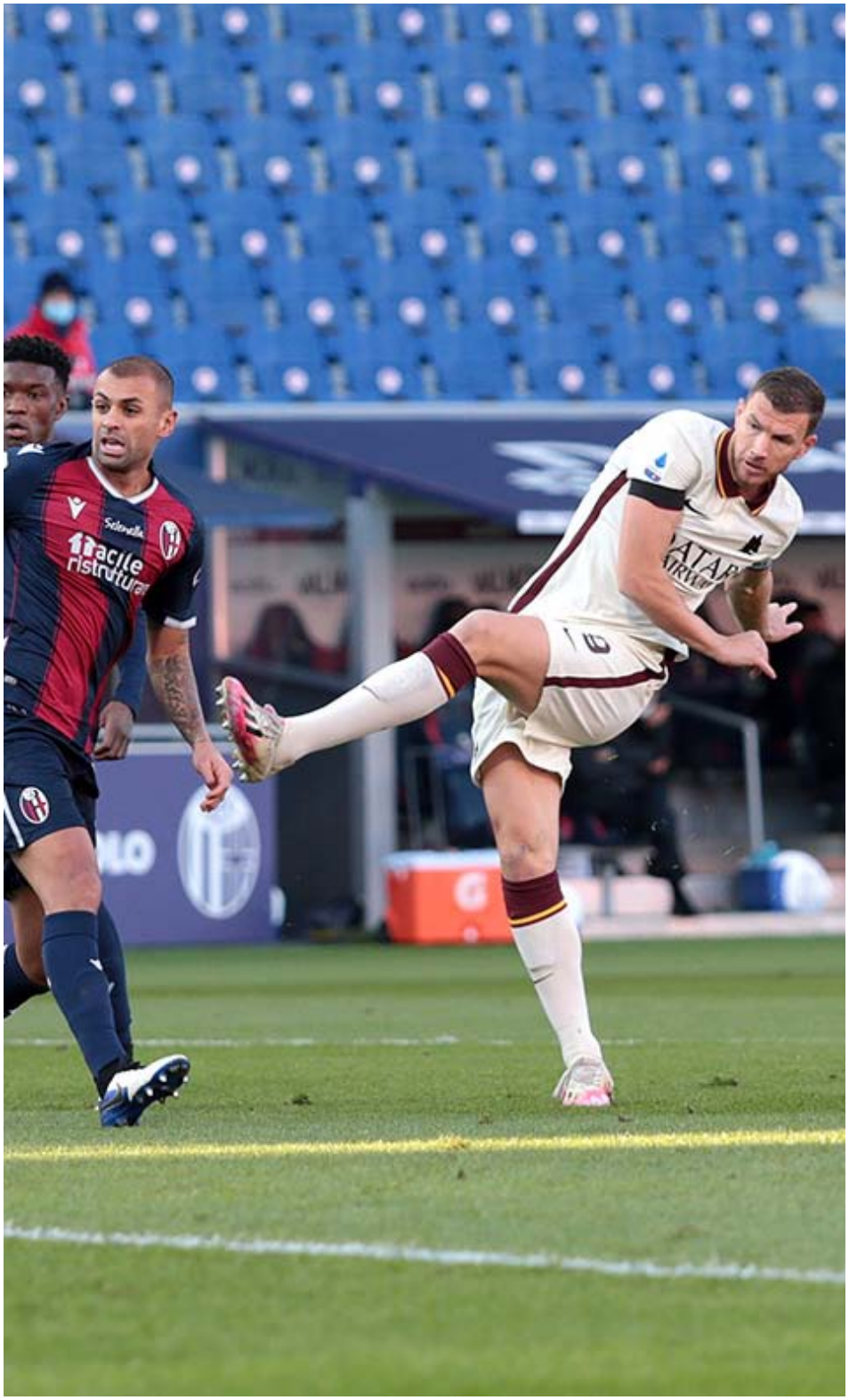
tutte in un tempo. A segno, dopo l'autogol di Poli, Dzeko, Pellegrini, Veretout e Mkhitaryan. Gol per i rossoblu autorete di Cristante. Edin Dzeko con la sua rete a Bologna raggiunge Amedeo Amadei al terzo posto nella classifica marcatori giallorossa con111 gol in uno stesso numero di partite (234). Nel Bologna esordio tra i pali di Ravaglia e al 78' di Matteo Pagliuca, figlio dell'ex portiere Gianluca Pagliuca.

Dopo il Bologna la Roma ospita all'Olimpico il **Torino** e vince per 3 a 1. Il Torino in dieci dopo 14' per l'espulsione di Singo poco può contro la Roma e cade sotto i colpi di Mihkitaryan, Veretout (rigore) e Pellegrini. Gol della bandiera granata di Belotti. Il Torino reclamerà per una irregolarità non vista dall'arbitro in occasione della prima rete giallorossa. Ennesima formazione schierata da Fonseca che risparmia Pedro per la prossima gara con l'Atlanta confermando Pellegrini sulla trequarti. Con questa vittoria la Roma è terza in classifica con la Juventus a 4 punti dal Milan, mentre il Torino incappa nella ventesima sconfitta del 2020.

Arriviamo al big match a Bergamo con l'**Atalanta**. La Roma sembra animata dalle migliori intenzioni, è concentrata e vuol fare risultato per confermare la posizione in classifica. I giallorossi partono bene e dopo appena tre minuti Dzeko sblocca il risultato. Subito dopo Spinazzola colpisce un legno e tutto lascia presagire che la Roma potrebbe far sua la partita. Si arriva al riposo con i giallorossi ancora in vantaggio e tanto ottimismo. Al rientro in campo la gara cambia. Arriva il pareggio dei padroni di casa con Zapata e poi in due minuti il tracollo giallorosso: al 70' il raddoppio di Gosens e al 72' tris di Muriel. La Roma resta annichilita e non riesce ad avere una reazione profittevole per cui all'84' Ilicic cala il poker per la Dea. La gara termina con la poco onorevole sconfitta per 4 a 1 e la Roma dimostra di non saper vincere con le squadre importanti. Fonseca torna ad essere criticato per non effettuare i giusti cambi al momento giusto. Ad inizio secondo tempo, secondo le critiche, i giocatori erano visibilmente stanchi. Pedro completamente fuori gara avrebbe meritato di essere sostituito. Pellegrini inoltre, subentrato Ilicic, dopo l'entrata da ammonizione sulla caviglia, praticamente non ha più giocato.

Arriviamo all'ultima partita del 2020 con la Roma che ospita il **Cagliari** dell'ex Di Francesco, squadra storicamente ostica per i giallorossi quella sarda e quindi da affrontare con molta attenzione. Anche questa volta la gara si rivelerà difficile e rocambolesca. Alla fine la Roma riuscirà a vincere per 3 a 2. I giallorossi vanno in vantaggio con Veretout al decimo di gioco per poi raddoppiare con Dzeko. Al 58' il Cagliari dimezza lo svantaggio con Joao Pedro Geraldino dos Santos Galvao, ma al 70' Edin Dzeko raccoglie un assist di Karsorp e porta di nuovo la Roma in vantaggio. La gara ancora non è finita e regala emozioni. Al 76' ci pensa Smalling a servire Mancini che sigla il 3 a 1. Il Cagliari, però, che è squadra che non si arrende mai, continua a portarsi in avanti e proprio nei minuti di recupero Joao Pedro si procura un calcio di rigore. S'incarica lui stesso di calciarlo e dal dischetto fissa il risultato sul 3 a 2 per la sofferta vittoria romanista. Nota stonata l'infortunio di Mirante. La Roma chiude l'anno comunque positivamente al terzo posto da sola in classifica con 27 punti, seconda l'Inter a 33 e campione d'inverno il Milan con 37 punti.

Nel nuovo anno, la Roma tornerà in campo il 3 gennaio quando ospiterà all'Olimpico la **Sampdoria**.



Rizzitelli uno di noi

di Roberto Cerrone

Ruggiero Rizzitelli, nato a Margherita di Savoia, allora provincia di Foggia, il 2 settembre 1967. I primi calci li dà nel suo paese, famoso per essere la sede della salina più importante d'Europa. È un calciatore mancato del Bari e preso dal Cesena all'età di 13 anni, solo perché la compagine Romagnola garantiva alla famiglia vitto, alloggio e studio per il giovane e promettente Ruggiero, di ruolo attaccante non specificatamente goleador. La maglia bianconera del Cesena, con la quale vince il titolo Italiano Primavera nel 1986, sembra solo l'inizio per vestire quella con gli stessi colori della Juventus e invece no. Dino Viola nel 1988, in uno dei suoi tanti duelli con gli Agnelli, la spunta e porta Rizzitelli a Roma che già, solo per questo, diventa un'icona. Ruggiero ha un fisico tosto, non altissimo, non pesante ma di quelli che è difficile da spostare, con il baricentro basso quanto basta. Si fa notare poco per i gol ma tanto per la gagliardia che ci mette, le sue magliette sono sudate, sempre, del resto si sa che questo è quello che piace a noi tifosi Romanisti. Quando arriva a Roma, c'è Liedholm come allenatore, trova Conti, Giannini, Nela e Voeller ma anche Renato e Andrade, acquistati nella stessa stagione. Pruzzo ha invece salutato tutti. Trova il suo spazio che diventerà totale dalla stagione 1989-90, in campionato le gioca tutte. Il suo spirito indomito lo premia anche fuori dal campo dove diventa un riferimento per uno dei programmi più simpatici dell'epoca, quello di Serena Dandini dove viene personalizzato dal comico Masciarelli (Passarella), Ruggiero!!! Rizzi Rizzi gol, Ruggiero, il bronzone di Riace! Mitico. La coppia Voeller-Rizzitelli sembra funzionare e la Roma qualche soddisfazione se la toglie. Nel 1991, l'anno in cui ci lascia Dino Viola, la Roma conquista una finale di Coppa Uefa che perde con l'Inter nel doppio confronto (gol di Rizzitelli nella finale di ritorno), ma vince la coppa Italia contro gli appena scudettati della Sampdoria. In quella edizione della coppa, Rizzitelli vince il titolo di miglior realizzatore. Ma i gol non saranno mai in abbondanza, per vederlo segnare in un derby, bisogna attendere il 6 ottobre 1991, sarà l'unico contro la Lazio con la nostra maglia Nel 1994, insieme a Voeller, lascia la Roma con un congruo numero di gare giocate che lo colloca nel club degli over 200 come presenze in gare ufficiali, così distribuite, 154 e 29 gol in serie A, 34 e 17 in coppa Italia, 5 e 2 in coppa delle coppe, 18 e 7 in coppa Uefa, per un totale di 211 gare e 55 gol. A questo score vanno aggiunte le 6 gare in nazionale, con 2 gol, disputate da Romanista. In carriera giocherà un totale di 9 gare in nazionale A con 2 gol e altre 21 tra Under 21 e Olimpica con 5 gol. Rizzitelli va al Torino dove in due sole stagioni segna 30 gol, poi seguirà Trapattoni in Germania al Bayern Monaco dove vincerà gli altri titoli della sua bacheca, Bundesliga, Coppa e Supercoppa di Germania, infine tornerà in Italia al Piacenza in serie A, con compagni di squadra Vierchowod e Statuto, per poi terminare in C 1 al Cesena la sua carriera calcistica, proprio lì dove tutto era iniziato e lo farà nella stagione 2000-2001 che sappiamo come è finita per noi. Ora Ruggiero si divide tra Margherita di Savoia, Cesena e Roma dove non smette di frequentare Trigoria, come opinionista nei post partita della squadra giallorossa. Continua ad essere un vero tifoso, caldo e accanito, proprio come dimostrava di essere in campo. La Roma, secondo una nuova ed apprezzata iniziativa in onore di ex calciatori giallorossi, in occasione di un recente derby (durante il prepartita) lo ha fatto scendere in campo per un saluto ai tifosi. Nella circostanza, il calciatore commosso e in lacrime, è stato acclamato dalla Curva Sud, tra gli applausi scroscianti di tutto lo Stadio Olimpico.

Un Campionato sfortunato

di Roberto Reali

Le ragazze della Roma chiudono l'anno con due gare che non lasciano purtroppo il sorriso in bocca. Questa stagione non è iniziata bene a livello di risultati e l'andamento continua a non essere soddisfacente. Parliamo di risultati, perché invece a livello di prestazioni, si può rimproverare ben poco alle giallorosse, che dalla prima giornata a Sassuolo fino all'ultima partita che andiamo ad analizzare, per come hanno giocato, avrebbero potuto vincerle tutte e fare bottino pieno. Purtroppo però, nel calcio se non segni non vinci e questo è un ritornello troppo frequente tra le ragazze di Betty Bavagnoli. Anche nella partita disputata alle Tre Fontane contro la Florentia è andato in scena lo stesso copione. Roma che fa la partita, domina le avversarie, ma dopo essere passata meritatamente in vantaggio con il gol nel primo tempo al 15' della solita Annamaria Serturini, non riesce a dare la zampata decisiva e si fa riprendere, nella ripresa dal gol al 76' di Martinovic. Finisce così 1-1 l'ennesima gara dominata.

L'ultima dell'anno finisce ancora peggio, anche se il risultato finale di 4-1 a favore della Juventus non deve far pensare ad una debacle. La squadra è stata presente ed è rimasta in partita fino alla fine, purtroppo però, per l'ennesima volta, gli episodi sono girati tutti per il verso negativo.

In apertura al 12' è arrivato il gol bianconero di Girelli. Poi al 25' il raddoppio di Senbrant poteva mettere in discesa la partita ma la Roma non intende assolutamente alzare bandiera bianca e dopo neanche due minuti, trova il gol che dimezza lo svantaggio con Annamaria Serturini. La squadra gira bene e gioca un buon calcio al cospetto della squadra più forte d'Italia; come troppo spesso accade però, alla prima occasione subisce il gol. Al 36' è Girelli che firma la sua doppietta personale e regala il 3-1 alla Juventus. Punteggio con cui si chiude il primo tempo. Nella ripresa, la Roma gioca costantemente nella metà campo avversaria, crea occasioni, va vicina al gol ma per uno strano scherzo del destino, che continua a penalizzarla, subisce proprio all''89' il gol del definitivo 4-1 di Hurtig. Finisce così un 2020 pessimo, nella speranza che il nuovo anno porti alle nostre ragazze le fortune che si meritano.

Premio Cavalieri della Roma

di Antonio Calicchia

Il premio nasce nel 1999 in Campidoglio da un'idea del giornalista sportivo, nonché scrittore e poeta, Lino Cascioli, grande tifoso della Roma a cui aderì con grande entusiasmo, Antonio Calicchia, Presidente del Roma Club Campidoglio.

Ogni anno sono stati nominati una decina di Cavalieri scelti tra tifosi romanisti che si sono prodigati con successo nei rispettivi campi professionali e che, con stile e misura, hanno mostrato la loro grande passione per la As Roma.

La cerimonia, rapida e sobria, secondo lo stile del compianto Cascioli, scomparso prematuramente, si è svolta nel corso degli anni in location molto prestigiose quali la Sala della Protomoteca del Campidoglio, la Sala Monsignor Di Liegro di Palazzo Valentini, sede della Provincia di Roma, l'Auditorium di Viale delle Conciliazione, l'Open Colonna del Palazzo delle Esposizioni di Via Nazionale, e l'ultima edizione del 2019 nei prestigiosi saloni di Palazzo Brancaccio.

Lo scopo primario dell'Associazione "I Cavalieri della Roma" è quello di favorire la crescita, intorno alla As Roma, anche tramite la popolarità dei suoi Cavalieri, di una cultura sportiva basata sui valori di un sano antagonismo, rispetto, impegno civile e solidarietà. L'Albo degli insigniti è la significativa testimonianza di quanto l'Associazione sia in grado di riunire intorno alla passione per la "Roma" le eccellenze nei più diversi campi quali la cultura, lo sport, il giornalismo, la politica, lo spettacolo, come ad esempio, per citarne alcune: Ennio Morricone, Nicola Piovani, Cesare Romiti, Maurizio Costanzo, Massimo D'Alema, Lucio Caracciolo, Adriano Panatta, Gigi Proietti, Serena Dandini, Stefano Floris, Ettore Viola, Riccardo Viola, Carlo Verdone, Bruno Conti, Antonello Venditti, Pierfrancesco Pingitore, Antonello Colonna, Giovanni Malagò, Max Biaggi, Vincent Candela, Roberto Ciufoli, Lorella Cuccarini, Marco Del Vecchio, Sebino Nela, Vittorio Emiliani, Claudia Gerini, Giacomo Losi, Maurizio Mattioli, Amedeo Minghi, Maria Rosaria Omaggio, Rocco Papaleo, Bruno Piattelli, Andrea Azzarone, Ubaldo Righetti, Ruggiero Rizzitelli, Simona Rolandi, Silvia Salemi, Jacopo Volpi, Stefano Impallomeni, Matilde Brandi, Rossella Sensi, Enrico Vanzina, Massimo Wertmuller e tanti altri importanti tifosi. Inoltre sono stati insigniti, vista l'internazionalità della As Roma, anche cittadini stranieri che hanno vissuto a Rome sono diventati grandi tifosi della Magica quali Shalaby Mark Alex manager Wind, Shejkli Ali Khaled Ambasciatore Kwait in Italia, Frans Timmermans, attuale Vice Presidente della Commissione Europea e Diego Brasioli ambasciatore italiano a Lussemburgo presso il parlamento europeo.

La As Roma ha sempre riconosciuto e valorizzato il lavoro svolto dalla Associazione garantendo la presenza dei suoi massimi dirigenti, a partire da Franco Sensi, Mauro Baldissoni, Guido Fienga per presiedere la cerimonia e assicurando le riprese televisive di Roma TV per veicolare a tutti i tifosi l'importante messaggio di tifo ma anche di cultura sportiva che deriva dalla cerimonia.

E' stato costituito anche il Roma Club "Cavalieri della Roma" Supporters, presieduto da Romeo Capelli, Cavaliere come Fabrizio Grassetti e Domenico Rossi dell'Esecutivo dell'U.T.R. a cui il Club aderisce, dimostrando così il forte legame che lega i Cavalieri della Roma e l'U.T.R., avendo gli stessi fini per una cultura sportiva rispettosa dei veri valori dello sport contro ogni tipo di violenza sia fisica che mentale. A tale Club oltre ai Cavalieri insigniti possono aderire anche i loro familiari e amici che possono partecipare pertanto a tutte le attività dei Roma Club aderenti all'U.T.R. (mostre, presentazioni libri, conferenze, conviviali con i rappresentanti, dirigenti e giocatori della AS Roma).

A causa della pandemia per la prima volta, dopo 20 anni, è saltata l'edizione 2020 che, COVID permettendo, sarà recuperata nel 2021 abbinando le 2 edizioni nei prestigiosi saloni di Palazzo Brancaccio.

L'Associazione "I Cavalieri della Roma" insieme al Roma Club Supporters partecipa a tutte le innumerevoli iniziative dell'U.T.R. che anche in questo brutto momento per la socialità riesce a mantenere, attraverso il WEB un costante rapporto con i tifosi aderenti e U.T.R. News, insieme ad altri è uno dei più importanti canali di comunicazione per far sentire alla AS Roma il calore dei suoi tifosi nonostante l'impossibilità di presenza alla Stadio determinato dalla pandemia. Si sta attrezzando in questi giorni un nuovo spazio U.T.R. in zona Eur, in prossimità della sede della AS Roma, in cui troveranno sede oltre al Settore WEB anche l'Associazione "I Cavalieri della Roma" e il Roma Club Supporters, dove, una volta superato il COVID riprenderanno in presenza una parte delle attività dell'U.T.R. così come continueranno nella sede storica di Via Giulio Cesare.

Tutto ciò sempre per la amata "magica" Roma.

Antonio Calicchia Presidente Associazione "I Cavalieri della Roma" - Vice Presidente U.T.R.

Sintesi della storia dell'Unione Tifosi Romanisti since fondata il 23 gennaio 2000

Il 23 gennaio 2000, nella Sala delle Conferenze dello stadio Olimpico, venne fondata, da 86 tra Club, Fans Club, Associazioni, Gruppi e numerosi tifosi singoli, l'Unione Tifosi Romanisti per sostenere con tutta la passione e l'amore che rendono unico il tifoso giallorosso l'AS Roma e per confermare la sua tifoseria come la migliore del mondo.

L'U.T.R. venne da subito riconosciuta dalla Società Capitolina alla quale per statuto è moralmente associata.

Nell'arco degli anni si sono affiliati a lei più di 500 sodalizi per un totale di oltre 90.000 soci.

Innumerevoli le iniziative promosse dall'Associazione nel nome della Società giallorossa. Nel campo del tifo ha realizzato diverse coreografie in casa e in trasferta. Memorabile quella a porte chiuse, prima in assoluto nel mondo, realizzata in occasione di Roma – Real Madrid nel 2004, particolarmente apprezzata anche dall'U.E.F.A., con la scritta ROMA MAI SOLA che ha rivestito gli spalti della Tribuna Tevere.

Non ha mai lasciato sola la Roma incitandola sugli spalti di tutti gli stadi d'Italia e del mondo. L'ha seguita al Polo Nord (Tromsoe - Novergia), ai confini con la Siria (Gaziantsport- Turchia) e sul Mar Caspio "Baku - Arzebaigian).

La squadra ha potuto contare sul calore dei soci U.T.R. sempre presenti anche nei ritiri estivi, durante i quali ha sempre promosso la manifestazione "In Bocca al Lupo Roma" con coinvolgimento altresì dei cittadini locali.

Facendo opera di proselitismo "giallorosso", ha promosso numerosi Raduni dei Tifosi Romanisti della maggior parte delle Regioni Italiane e coordinato i soci U.T.R. presenti in tutti i continenti, anche distribuendo loro "materiale giallorosso".

Da sempre è stata in prima fila nel campo della beneficenza e della solidarietà: indimenticabile la serata promossa per il ristorante Roma di Amatrice, svoltasi al Palazzo delle Fontane all'Eur con oltre 600 partecipanti.

I ragazzi meno fortunati degli Istituiti Penitenziari Romani hanno ricevuto delle visite di conforto e di incoraggiamento da parte dell'Associazione.

All'Ospedale Bambino Gesù di Roma è stata donata l'intera somma di € 30.000,00 percepita dal Centro Studi U.T.R. sulla Storia della Roma per il contributo dato alla mostra "Roma Ti Amo".

Altro fiore all'occhiello la tradizionale Befana Giallorossa Reparto Pediatrico dell'Ospedale Sant'Eugenio di Roma.

Particolare cura è stata data alla storia ed alla tradizione romanista.

Indimenticabili le mostre: "Ottant'anni di tifo della Roma" a Testaccio nel 2007, "I migliori anni della nostra storia", con una sezione dedicata al Presidente Franco Sensi, alla Galleria L' Agostiniana di Piazza del Popolo nel 2008 e "La Storia della Roma in mostra" a Via Baccina nel 2011-2012. Hanno inoltre riscontrato grande interesse le mostre "La Storia continua", "Dino e Flora Viola Presidenti dell'AS Roma", esposte alla Garbatella e

"In Nome della Rosa" la storia della Roma in 90 formazioni alla dolceVita Gallery.

La prestigiosa Aula Magna dell'Università la Sapienza di Roma ha ospitato l'U.T.R. per un "Seminario sulla storia della Società giallorossa". È stata inaugurata la storica Sala Museo Italo Foschi realizzata dal Roma Club U.T.R. Vittorio Zingarelli - L'Aquila.

Numerosi libri e pubblicazioni sono state curate dal Centro Studi U.T.R. e diversi scrittori sulla storia giallorossa si sono avvalsi della collaborazione dello stesso Centro Studi U.T.R.

Oltre 200 tifosi sono stati nominati Cavalieri della Roma dalla omonima Associazione. Si sono già svolte con grande successo due edizioni del campionato U.T.R sulla Storia della Roma - Accademia Giallorossa.

Le vecchie Glorie Romaniste hanno ricevuto particolari attenzioni. I Campioni d'Italia 1983 sono stati festeggiati in occasione del 25° e del 30° anniversario dello scudetto è stato festeggiato l'ottantesimo anniversario dell'Inaugurazione del campo Testaccio.

In loro ricordo e come doveroso omaggio è stato organizzato il "Trofeo Dino e Flora Viola". Ogni anno, a cura del Gruppo Luisa Petrucci e dell'U.T.R., si svolge il "Memorial Luisa Petrucci".

Nella Tribuna Centrale dello Stadio di Montecatini Terme sono state fatte esporre due targhe dedicate ad Attilio Ferraris IV Campione del Mondo 1934 con la dicitura "Il R.C. Pistoia – U.T.R. a ricordo imperituro del cittadino onorario di Montecatini Pose. venuto a mancare nella cittadina Toscana".

Il Settore Giovanile dell'AS Roma è stato seguito con passione dai soci U.T.R. ed allo stesso è stata dedicata al teatro Vittoria una specifica manifestazione.

I Palazzi del Quirinale, del Senato e di Montecitorio sono stati visitati dai soci U.T.R. grazie all'interessamento dei Roma Club di queste Istituzioni.

Sono state promosse dall'Associazione visite a Musei e organizzazioni a manifestazioni di cultura. Mostre e proiezioni video sono state realizzate in ricordo dei grandi artisti romani e romanisti Alberto Sordi e Lando Fiorini.

Importanti manifestazioni di aggregazione giallorossa sono state ideate, tra le quali le varie edizioni di "Romanisti nel Mondo", al Palazzetto dello Sport e al Palazzo dei Congressi di Roma, della "Rassegna della Canzone e della Poesia Romanista", di "Miss Tifosa Romanista" e della "Festa della Bandiera".

Giovani Lupacchiotti e Lupacchiotte hanno incontrato Babbo Natale giallorosso e la mascotte Romolo. Tanti soci hanno partecipato all'attività sportiva promossa dall'Associazione.

Hanno riscosso successo gli originali "Tour Giallorosso sul Tevere", "Brindisi Romanista in mongolfiera" e la realizzazione nel 2005 della Maxi torta "In Bocca al Lupo Roma", lunga oltre 7 metri, distribuita a tutti i cittadini di Castelrotto, sede del ritiro della squadra giallorossa.

L'Unione Tifosi Romanisti ha sostenuto e continua a sostenere la Società Giallorossa nella "battaglia" per la costruzione del nuovo stadio della Roma. Ha promosso anche l'incontro "Famo Sto Stadio", svoltosi al teatro Manzoni il 25.2.2017, dopo aver commissionato un sondaggio per conoscere se i cittadini romani fossero favorevoli o meno al progetto, con la maggioranza che si è espressa nettamente a favore del nuovo stadio di Tor di Valle.

Ha festeggiato in maniera originale il novantesimo anniversario dalla fondazione dell'AS Roma con la Compagnia gli "Incerti del mestiere", che ha messo in scena, in un Teatro Italia esaurito in tutti i suoi 800 posti, la commedia brillante "Nozze di rame… forse, 90 anni di amore per la Roma… sicuro".

Tra le numerose serate conviviali ufficiali AS Roma – U.T.R. svoltesi nel corso dei venti anni, da ricordare sono quelle recenti svoltesi nei prestigiosi locali dell'Open Colonna e di Palazzo Brancaccio.

Ha realizzato con Poste Italiane gli annulli postali per il 10°, il 15° ed il 20° anniversario dell'UTR e quello per i 90 anni della Roma con l'UTR da quando si è costituita al suo fianco.

Da ultimo ha promosso la mostra "La storia dell'AS Roma attraverso le formazioni e 20 anni dell'Unione Tifosi Romanisti al suo fianco" che si è svolta nei prestigiosi saloni di Palazzo Brancaccio.

Ha continuato ad accompagnare gli avvenimenti dell'AS Roma sottolineando i più importanti con l'esposizione allo stadio di maxi striscioni di sostegno alla squadra e ai suoi giocatori. Alcuni di questi sono diventati dei motti identificativi dell'UTR: UNICO GRANDE AMORE – ROMA MAI SOLA – GRAZIE ROMA - CHI TIFA ROMA VINCE SEMPRE. Altri sono stati di incoraggiamento a giocatori infortunati e di ringraziamento ai giocatori, anche del passato, che hanno meritato l'attenzione ed, infine, diversi sono stati dedicati a personaggi del pianeta Roma che ci hanno lasciato per la Tribuna Paradiso.Ma L'UTR ha lo sguardo rivolto anche al futuro e per questo sono in preparazione la MOSTRA SULLA STORIA DELLA ROMA ATTRAVERSO LE MAGLIE e due Edizione Straordinarie della NOMINA DEI CAVALIERI DELLA ROMA curate dall'Associazione I Cavalieri della Roma.

OGGI PIU' DI IERI MENO DI DOMANI (ma è possibile?) FORZA ROMA !!!

Roma 8 gennaio 2021.

UNIONE TIFOSI ROMANISTI

La nostra Coppa Italia 1980/81

di Roberto Cerrone

La 34° edizione della coppa Italia, 1980-81, ci vede come squadra detentrice con in petto la coccarda circolare tricolore, accanto ai nostri simboli di sempre.

La stagione 1980-81 si presenta ricca di novità con nuovi giocatori al comando del riconfermato Nils Liedholm. Dino Viola porta a Roma Paulo Roberto Falcao, accolto alla grande dal popolo romanista, arriva pure un giovane e forte difensore, Dario Bonetti mentre a infoltire la rosa in attacco è chiamato Birigozzi dalla Ternana insieme al centrocampista Sorbi. Rientra da un prestito Faccini. Quella Roma ha ancora come punti di forza Pruzzo, Di Bartolomei, Tancredi, Bruno Conti, Turone, Santarini mentre è in una fase di difficile recupero Francesco Rocca.

Torniamo alla coppa Italia.

Come detto, la Roma è detentrice del titolo e quindi fa da spettatrice alla prima fase a gironi che laurea 7 squadre per comporre i quarti di finale. Le 7 sono Juventus, Avellino (miglior differenza reti sul Palermo), Spal, Fiorentina (miglior differenza reti sull'Atalanta), Bologna (miglior differenza reti sul Napoli), Lazio e Torino. Sono due le squadre di serie B che passano il turno, Lazio e Spal.

L'accoppiamento ci vede avversari della Fiorentina con la prima gara che si gioca a Firenze il 18 marzo 1981. In campionato la Roma ha appena battuto l'Inter per 1 a 0 e si trova prima in classifica a pari punti con la Juventus. La Roma onora la gara di coppa con un minimo di turn over, riposano Falcao, Pruzzo e Turone e dentro ci sono Rocca e Benetti, vinciamo con un gol del giovanissimo Di Chiara che subentra al 82° a Faccini e al 86° fa il gol vittoria. La settimana dopo, il 25 marzo, gara di ritorno con la Roma reduce dal pareggio di Catanzaro e non più prima per lo scandalo della vittoria Juventina sul Perugia (ultimo in classifica) maturata in un finale che forse fu più incisivo dell'annullamento del gol di Turone per l'assegnazione del titolo. Ma questa è altra storia. La Roma controlla la gara e alla fine fa 0 a 0, semifinali conquistate.

Le altre gare dei quarti finiscono così:
Avellino – Juventus: 1-3, 2-3
Lazio – Bologna: 0-2, 0-2
Spal – Torino: 1-0, 0-4

La semifinale ci vede di fronte alla Juventus con la quale abbiamo combattuto, punto su punto, in campionato.

La prima gara si gioca a Torino il 28

Fiorentina-Roma

Roma-Fiorentina

Juventus-Roma

maggio 1981. Il gol di Turone è alle spalle come il campionato già finito il 24 maggio. La rivalità non è certa assopita e le squadre si affrontano quasi al meglio delle proprie formazioni, da noi c'è Falcao ma non Pruzzo, la gara la risolve Ancelotti dopo 9 minuti. Gara di ritorno all'Olimpico il 13 giugno. Partita di fuoco. Dopo un primo tempo di studio, vantaggio bianconero con Cabrini al 58° della ripresa, un rigore di Agostino Di Bartolomei rimette tutto a posto al 74°.

Nell'altra semifinale, il Torino elimina il Bologna dopo il pareggio per 2 a 2 in Emilia e la vittoria per 3 a 2 a Torino dopo i tempi supplementari.

La Roma arriva alla sua quarta finale, meglio dire terza più un girone di finale e sempre si è ritrovata contro il Torino e non sarà finita.

Forti di una tradizione positiva, giochiamo la prima gara in casa il 13 giugno. Partita accesa ma dai ritmi non altissimi, Santarini protagonista prima perché autore del cross su cui si avventa Ancelotti, che fa gol con la maglia n° 10, poi perché autore della deviazione del tiro di Pulici per il pareggio granata. A scanso di equivoci, ai giorni d'oggi sarebbe stato gol di Pulici a tutti gli effetti, tanto era lieve la deviazione. Finale della gara 1 a 1, pronti per il ritorno a Torino.

Si gioca il 17 giugno 1981, esattamente 20 anni prima della gara che sancì il nostro terzo scudetto. La Roma scende al comunale, ancora si chiamava così, anche con Pruzzo e Bonetti al posto di Santarini, che troverà spazio nel secondo tempo. Granata con furore agonistico anche ai limiti, Roma che sembra padrona del campo quando i granata vanno in vantaggio con il difensore Cuttone, autore di un gol da distanza siderale al 37°. Nella ripresa Birigozzi al posto di Pruzzo. Fallo su Scarnecchia al 52°, Michelotti fischia il rigore e Agostino pareggia. Cominciano tante emozioni che continuano anche nei supplementari senza che nessuna delle due riesca a fare gol e prevalere. Si va ai rigori, come l'anno precedente ma con la differenza che per noi si mette subito bene, grazie alla parata di Tancredi su Pecci. Noi in gol con Ancelotti, Conti e Santarini poi tocca ad Agostino e lo sbaglia. Subito dopo Tancredi para su Graziani e il rigore che realizza Falcao ci consegna la nostra 4° vittoria in questa competizione.

Questa gara sarà l'ultima giocata da Sergio Santarini, a lungo nostro capitano e uno dei giocatori con più presenze in maglia giallorossa, 429 in tutte le competizioni ufficiali di cui 344 in campionato, il 4° dopo Totti, De Rossi e Losi.

Roma-Juventus

Roma-Torino

Torino-Roma

La Roma, nelle 6 gare giocate in questa edizione della coppa Italia, ha schierato 19 giocatori:

Tancredi, Santarini, Bruno Conti, Ancelotti e Scarnecchia sempre presenti con 6 gettoni.

Romano, Maggiora e Falcao con 5.

Bonetti, Turone e Di Bartolomei con 4.

Faccini e Pruzzo 3.

Rocca, Amenta, Benetti e Birigozzi 2.

Di Chiara e De Nadai 1.

I gol furono solo 5, anche per le poche gare giocate. Di Bartolomei e Ancelotti i migliori realizzatori con 2 reti, e Di Chiara con 1.

Si stava costruendo una grande Roma pur perdendo dei pezzi dei suoi uomini migliori, si arrenderà ai forti dolori Francesco Rocca che giocherà ancora un amichevole per poi lasciare la sua amata maglia, quanti di noi non avrebbero dato qualcosa pur di vedere Kawasaki campione d'Italia.

Roberto Cerrone
RC Gruppo Eni "Dino Viola" Utr

Solidarietà giallorossa

di Marco Emberti Gialloreti

EUR TORRINO E LA SOLIDARIETÀ

"E' Natale per tutti 2020"

Il RC Eur Torrino "Federica del Poggetto" non potendo come ogni anno effettuare la cena natalizia a causa dell'emergenza sanitaria, ha potuto effettuare la consueta raccolta di generi alimentari per coloro che si trovano in difficoltà da donare alla Comunità di Sant'Egidio. Oltre agli alimenti non deperibili è stato possibile anche donare pacchi già preparati visto che la Comunità non potrà svolgere quest'anno il pranzo di Natale ma consegnerà direttamente a casa i pacchi. La prima consegna è stata effettuata venerdì 11 dicembre mentre il 16 dicembre mentre, sempre presso la sede del Laurentino della Comunità di Sant'Egidio, si è conclusa la seconda giornata di consegna dei generi alimentari che i nostri soci hanno donato alla comunità, affinché possano essere consegnati alle tante famiglie bisognose, sommandosi in questo modo alle iniziative che anche la AS Roma sta attivamente svolgendo con Roma Cares.

Forza Roma e Buon Natale

Mara Mancini

SANTA MARGHERITA LIGURE – PORTOFINO

Anche quest'anno il nostro club ha proseguito le consuete iniziative benefiche del periodo natalizio. In questo anno particolare è difficile per molti... abbiamo pensato ad un aiuto concreto, sostenendo la Onlus PANE NOSTRO che distribuisce generi alimentari a circa 80 famiglie della zona. Oggi il sig. Ciapparelli in qualità di responsabile ha accolto la nostra delegazione composta dal Presidente Graziano Toncelli e dai consiglieri Antonella Piazza e Giulio Bronzini, che hanno consegnato i pacchi contenenti gli aiuti alimentari. La onlus, sostenuta anche dalla FEAD (Fondo di aiuti Europei Agli Indigenti) si occupa da tempo di queste famiglie con altre associazioni ed è stato un piacere per noi poter dare un piccolo contributo... per un Natale un pochino più sereno e... sempre giallorosso!

FORZA ROMA SEMPRE. R. C. SANTA MARGHERITA LIGURE PORTOFINO

ALGHERO

Buon Compleanno al Roma Club Alghero.

Era un'afosa giornata nell'agosto del 2001, mi trovavo presso lo stabilimento balneare Alghero Holiday's club, trà un tuffo e un altro si chiacchierava con un caro amico che per tanti anni è stato Presidente del Roma Club Poste Italiane Francesco ORRU', il quale si trovava in ferie nella Riviera del Corallo. La discussione neanche a dirlo era sulla nostra magica As Roma, e lo stesso Francesco mi mise in testa l'idea di fondare un Roma Club anche ad Alghero. Nei giorni e settimane successive, ne ho parlato con diversi amici con la stessa fede Giallorossa, e arrivammo al 7 dicembre 2001, in un locale al centro di Alghero, si ritrovava

un gruppo di 25 amici con la fede Giallorossa, uniti sotto la grande bandiera della nostra amata As Roma fondando il Roma Club Alghero. Da allora, si sono affrontati numerosi problemi ma con la forza e caparbietà tipica dei tifosi della As Roma, siamo riusciti ad arrivare a 19 anni di club. È motivo di vanto, sapere che abbiamo una sede tutta nostra, anche grazie al Poli soccorso di Alghero con cui si collabora, siamo un club lontano dalla città eterna tra i più longevi. In questi anni il Club ha organizzato numerosissime attività a scopo benefico, indirizzato alla comunità di Alghero, con numerose riconoscenze in ambito locale. Normalmente, in questo periodo si organizzava un conviviale con tutti i soci, un bel momento d'incontro che quest'anno dovremo rinviare più avanti, spero che si possa organizzare al più presto con tutti gli amici Giallorossi, mentre per la donazione di Sangue a favore dell'AVIS, è stata fissata la data per il 23 gennaio 2021.

TEVERE

Natale Insieme 2020

Anche e soprattutto in questo travagliato anno il grande cuore dei tifosi giallorossi non ha mai smesso di battere. Rinnovando, infatti, una tradizione ventennale il Roma Club Tevere ha riproposto l'iniziativa solidale "Natale Insieme" promuovendo una raccolta di generi alimentari da destinare a famiglie indigenti ed in difficoltà economiche a causa di questa grave pandemia. Una raccolta che ha visto una convinta partecipazione dei soci che hanno contribuito con grande determinazione a raggiungere un cospicuo quantitativo di derrate alimentari consegnate ad associazioni caritatevoli della nostra città. L'occasione della raccolta alimentare è stata, anche, l'opportunità per scambiare un calorosissimo augurio di buon Natale e felice anno nuovo ROMANISTA, a tutti i fratelli giallorossi!!!

MONTEGIOVE GIALLOROSSA GENZANO

SANGUE GIALLOROSSO - 3^ Edizione

La raccolta sangue straordinaria riservata agli iscritti alla nostra associazione si è svolta Sabato 19 Dicembre presso Avis Genzano. Si è giunti alla terza Edizione di questa meravigliosa iniziativa.

Un particolare ringraziamento, da parte del direttivo del club, va a tutti i soci donatori, partecipanti lodevoli di aver reso questa giornata emozionante nonostante il periodo difficile.

Tutti insieme per Ludovica

Ludovica è una bimba che dall'età di 3 anni lotta contro una bastarda malattia, di cui al mondo per tanto tempo ci sono stati solamente 3 casi e che attualmente, non arriva a 10.

Fino a 3 anni era una bimba normalissima a cui piaceva fare, tutto quello che fanno i bambini della sua età, divertirsi...

Poi man mano che passavano i giorni, nel momento in cui qualcuno le passava vicino, cominciava ad irrigidirsi ma nessuno purtroppo, dei tanti medici ascoltati, riusciva a capirne il motivo.

Dopo un po' è arrivata purtroppo la risposta che nessuno avrebbe mai voluto sentire: Ludovica ha la "Tai Sachs" una malattia che in poco tempo ti porta a non parlare, non vedere, non sentire, non deglutire. Purtroppo Ludovica è costretta a una "vita" attaccata ad una macchina e nella maggior parte dei casi, i bimbi affetti da questa patologia giovanile, arrivano al massimo ai 5 anni di vita.

La nostra guerriera invece è arrivata a 13 anni e sta continuando a lottare come una piccola/grande leonessa.

Noi abbiamo preso a cuore la storia di Ludovica e da qualche anno, attraverso alcuni eventi o cene, cerchiamo di coinvolgere la gente per aiutare i genitori della piccola a pagare le tante ed alte spese, che servono per mantenere acceso questo macchinario che sta permettendo a Ludo di andare avanti. Purtroppo al momento, non esiste alcuna una cura per la malattia di Tay-Sachs; si può solo intervenire per alleviare alcuni sintomi o migliorare alcune condizioni associate alla malattia.

E questo è proprio quello che noi vogliamo fare. Quest'anno per la situazione che stiamo vivendo, non è possibile organizzare eventi e per questo, abbiamo deciso di realizzare un calendario il cui ricavato andrà alla famiglia Franchi, per continuare a sostenere la piccola Ludovica e continuare a vedere quel suo sorriso che è forza per tutti.

Il calendario, rappresenta le ragazze della primavera romanista nel momento più bello, quello della vittoria giallorossa dello Scudetto 2020.

Tante bambine che sono cresciute e che stanno diventando grandi… proprio come la nostra Ludovica!

Lo scopo e la finalità del calendario, ci auguriamo possa andare oltre i colori giallorossi e raggiungere tutti quelli, che sono i colori più importanti, quelli della vita.

Acquistiamo tutti il calendario al costo simbolico di 12 euro, cerchiamo insieme di aiutare la nostra piccola leonessa.

Tutti insieme x Ludovica!!!

Per acquistare il calendario manda una mail a ilgiornalediroma@gmail.com

RIVISTA

Copia cartacea **5 euro**
Abbonamento on line
15 euro/anno

CALENDARIO

10 euro

info@ilgiornaledi roma.net

CARTE MERCANTE IN FIERA

15 euro